

Gli storioni del fiume Ticino tornano a ripopolare il mar Adriatico

Per la prima volta in Italia, dopo oltre mezzo secolo, lo Storione ladano estinto nel bacino Adriatico e lo Storione cobice sono tornati a colonizzare il mare

Redazione 19 ore ago

MAGENTA – Solo oggi abbiamo la conferma: gli storioni liberati nel Fiume Ticino con i progetti LIFE stanno tornando a ripopolare il Mare Adriatico dopo decenni di assenza. Si tratta di esemplari di storione cobice (Acipenser naccarii) e storione ladano (Huso huso) che il Parco, dopo avere accresciuto nei propri ambienti di allevamento, ha liberato in fiume. La sfida del Parco del Ticino era rinforzarne la popolazione favorendo la ricolonizzazione del reticolo del Po reso nuovamente percorribile nel 2017 grazie al LIFE-NATURA Con.Flu.Po, di cui è capofila Regione Lombardia – DG Agricoltura. Un progetto che ha permesso di realizzare il passaggio per pesci più grande d'Europa a Isola Serafini, ricollegando i due rami del Po posti a valle della grande diga con il tratto di monte, e permettendo ai pesci di risalire e ridiscendere il fiume spontaneamente come accadeva negli anni '50.



Oggi possiamo dire che la sfida è stata vinta! Le immissioni di pesci allevati in cattività si sono ripetute nel tempo e tra le migliaia di animali liberati, 100 esemplari prossimi all'età adulta e muniti di trasmettitore ad ultrasuoni, sono rilevati sia dai ricevitori portatili che da boe fisse posizionate lungo il Po fino al Delta. I segnali emessi sono stati registrati nei pressi di Papozze a Rovigo. Nella stessa area sono rilevati da 2 anni i segnali di altri 13 storioni appartenenti ad un nucleo rilasciato nel rovigotto. Alle rilevazioni delle boe fisse si aggiungono anche i filmati registrati dal sistema di video-sorveglianza installato nel 2017 a Isola Serafini: in due casi nel marzo e aprile 2019 è stata infatti documentata la presenza nel passaggio per pesci di storioni riconducibili alla specie Huso huso in atteggiamento di discesa. Le ultime registrazioni risalgono allo scorso agosto, anche in questo caso si tratta di esemplari rilasciati nel Ticino a Vigevano e Cassolnovo (Pv) e a Motta Visconti (Mi). Dopo queste notizie, il progetto LIFE Ticino BIOSOURCE si appresta ad affrontare il quarto anno di lavoro con grandi prospettive e la consapevolezza che il ritorno del beluga non è solo un sogno, ma una realtà non così lontana.

SCARICA QUI E GUARDA IL VIDEO: